

Contributo UPL sul Progetto di legge n. 0226 di iniziativa della Giunta regionale (DGR n. 4462 del 03/04/2007) “Infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale”

Il Progetto di legge n. 0226 di iniziativa della Giunta regionale (DGR n. 4462 del 03/04/2007) “Infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale” è stato trasmesso formalmente a questa Unione il 5 giugno scorso, unitamente all’invito del Presidente della V Commissione “Territorio”, Marcello Raimondi, per l’audizione in programma il 12 giugno.

A seguito della richiesta di UPL di rinviare l’audizione, per impegni istituzionali concomitanti e per il necessario approfondimento del PDL in questione, il Presidente della Commissione Raimondi, che si ringrazia per la disponibilità riservata, ha disposto l’audizione in data odierna.

Nel frattempo, il Coordinatore del Gruppo di Lavoro UPL “Viabilità e trasporti”, l’Assessore della Provincia di Milano Paolo Matteucci, ha ritenuto opportuno convocare in tempi rapidi un incontro dei colleghi Assessori provinciali, per esaminare il PDL, anche in vista dell’audizione.

Da tale incontro, svoltosi ieri, sono emerse le prime considerazioni, che vengono riportate nel presente documento e che sono contestualmente inviate all’attenzione dei Presidenti delle Province lombarde.

UPL si riserva in ogni caso di formulare il parere definitivo in sede di Consiglio Direttivo, anche in considerazione del fatto che il PDL n. 0226 non risulta – dal programma e calendario dei lavori consiliari-giugno-luglio 2007 (N. 6/2007) rassegnato ieri mattina dalla Segreteria della Conferenza regionale delle Autonomie in sede di Ufficio di Presidenza – calendarizzato in Consiglio regionale prima della pausa estiva.

L’esame di UPL si concentra su due aree tematiche:

- 1. Opere di interesse nazionale e di concorrente interesse regionale;**
- 2. Opere di interesse provinciale.**

Opere di interesse nazionale e di concorrente interesse regionale

La prima parte del progetto di legge propone il trasferimento di competenze e adempimenti istruttori dallo Stato alla Regione, che UPL valuta positivamente – pur con alcune cautele specificate di seguito – e anzi ritiene di incoraggiare anche per tutta una serie di opere (si pensi soprattutto a tranvie e metropolitane) inserite nelle procedure di legge obiettivo per la presenza di finanziamenti statali, ma la cui dimensione progettuale è confinata alla sfera locale.

Nel merito, si osserva:

- 1) Pubblicazione del progetto definitivo:** si ritiene necessario individuare una modalità di pubblicazione, anche con procedure snelle e veloci, ove nel corso della progettazione venissero introdotte varianti significative rispetto al progetto preliminare.

- 2) **Art. 4 comma 8:** sulla facoltà concessa al **soggetto aggiudicatore** di procedere all'appalto anche per soli lotti funzionali, la decisione deve rimanere in capo all'Ente pubblico;
- 3) **Art. 9 Accordi di Programma:** si ritiene necessario citare anche le Province;
- 4) **Art. 10 comma 3.** le concessioni d'uso del suolo per attività non esclusivamente legate alla gestione autostradale devono essere concertate e condivise con gli Enti locali, titolari del PGT e del PTCP.

Opere di interesse provinciale

La seconda parte del progetto di legge introduce aperture interessanti per le opere provinciali, soprattutto nella parte in cui, modificando la l.r. 9/2001, propone procedure operative "certe" per l'approvazione dei progetti e modalità per effettuare le necessarie varianti urbanistiche.

Si ritiene necessario, tuttavia, il perfezionamento della procedura, che richiede un lavoro approfondito da sviluppare in seguito. In via preliminare si manifesta la seguente osservazione:

- 5) **Art. 12, nella parte in cui modifica l'art 19 l.r. 9/2001.** Il testo dell'art. 19 fa riferimento alla Giunta regionale quale organo decisore, il che comporterebbe un accentramento procedurale in luogo del desiderato decentramento. Per le opere di interesse provinciale, l'organo decisore deve essere necessariamente la Giunta provinciale. Si richiede inoltre una definizione precisa di "opere di interesse provinciale".

Milano, 20 giugno 2007